

**OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni**

**Presidente Caredda:** Buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale in presenza e da remoto. Chiedo ai consiglieri collegati da remoto di attivare la telecamera. Oggi l'Avvocato Croce sostituisce la Dottoressa Calandra, come da Decreto dalla stessa emanato in quanto è assente. Procediamo con l'appello, grazie.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario p.t.:** Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza non c'è, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani assente, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo assente. 20 presenti, la seduta è valida.

**Presidente Caredda:** Grazie, hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Solaroli, Moretti, Caredda, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo. Il numero è legale. Prima di procedere con i lavori del consiglio comunale, il Sindaco dovrebbe consegnare alcune targhe. Prego.

**Sindaco Grando:** Grazie Presidente, un saluto ai presenti ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Come sapete ormai da un po' di tempo, come amministrazione comunale, a nome della Città di Ladispoli, in apertura delle sedute di consiglio stiamo consegnando delle targhe di riconoscimento ad alcuni cittadini che si sono distinti nell'ambito della propria attività lavorativa, piuttosto che nello sport; oppure con dei gesti hanno contribuito a salvare delle vite umane. Questa abbiamo l'onore e il piacere di ospitare una famiglia storica della nostra città, la famiglia Antonini, che come molti di voi sapranno gestisce lo stabilimento La Baia. Nel corso degli anni, non solo nell'ultima estate, sono stati molteplici gli interventi che gli assistenti bagnanti dello stabilimento La Baia hanno effettuato, non solo all'interno dell'area di concessione di loro competenza, ma spesso e volentieri anche all'esterno nell'adiacente spiaggia libera dove, purtroppo, alcuni bagnanti si sono trovati in difficoltà rischiando di annegare. Gli assistenti bagnanti dello stabilimento La Baia, in prima persona Mauro che è qui presente questa sera, si sono tuffati senza alcun tipo di remora, hanno prestato immediatamente soccorso anche riportando ferite, ma questo non gli ha impedito la volta successiva di intervenire nuovamente mettendo a repentaglio la vita. Per questo noi oggi li vogliamo salutare, ringraziare e consegnare loro questa targa da parte della Città di Ladispoli. Chiamerei a ritirare la targa, a nome dello stabilimento La Baia, Mauro Antonini. Buonasera, benvenuto. Prego.

**Mauro Antonini:** Ringrazio il Comune per questo riconoscimento che dividerò con tutti coloro che ci sono sempre vicino e....incomprensibile. Ringrazio tutti quanti del pensiero. Grazie.

**Sindaco Grando:** Grazie a te. Facciamo una foto di rito. Ovviamente un saluto anche ad Albino, a Mafalda, a tutta la famiglia Antonini e portate questo ringraziamento a tutti i vostri collaboratori. Grazie di cuore per tutto quello che fate. E per proseguire, abbiamo questa sera l'onore e il piacere di ospitare un nostro concittadino che qualche settimana fa, nello svolgimento delle sue mansioni, dipendente della società Tekneko, uno di quegli operatori infaticabili che nel nostro territorio si occupa di mantenere la città pulita e in ordine. Gli operatori della Tekneko sono tutti professionisti, tutti infaticabili; credo però che Franco meriti una menzione speciale perché ci mette dedizione. E qualche settimana fa, proprio mentre stava facendo i suoi giri con il suo furgone, proprio perché è una persona che ama la nostra Città, ha visto dei rifiuti abbandonati, si è accostato per portarli via nonostante dovesse fare altro. Mentre faceva questo servizio ha sentito dei rumori che lo hanno insospettito. Si è inoltrato nella vegetazione, parliamo della parte finale di Via Primo Mantovani, ed ha trovato in mezzo ai cespugli un motociclista che aveva avuto un incidente qualche ora prima presumibilmente. Grazie all'intervento di Franco che ha immediatamente chiamato i soccorsi, questa persona è stata soccorsa ed a quanto mi risulta è fuori pericolo. Franco, hai contribuito a salvare una vita umana e lo hai fatto mentre stavi lavorando, facendo qualcosa che nemmeno dovevi fare. A nome della città, del consiglio comunale ed a nome mio personale, ti ringrazio con tutto il cuore e questo premio è per mostrarti la nostra riconoscenza, la nostra gratitudine, la nostra stima per te e per il lavoro che svolgi quotidianamente. Prego.

**Sig. Franco Cecchini:** Vi ringrazio tutti. Io amo Ladispoli profondamente. Solamente chi ama il territorio. Il nostro è un servizio particolare. I medici hanno salvato la vita di quell'uomo, io l'ho solo trovato. Grazie.

**Sindaco Grando:** Mi unisco ai ringraziamenti alle forze dell'ordine, ai medici. Comunque, se Franco non avesse trovato questa persona, probabilmente staremmo qui a piangere una vittima piuttosto che gioire per una vita salvata.

**Presidente Caredda;** Grazie Sindaco

#### **OGGETTO: Mozioni, interpellanze e interrogazioni**

**Presidente Caredda:** Iniziamo i lavori. Consiglieri, se siete d'accordo iniziamo con le interrogazioni. Va bene. Quelle con la risposta scritta verranno evase come prevede il regolamento,

e non è necessario discuterle in aula. Abbiamo poi delle interrogazioni orali, vedo anche l'assessore Milani collegato, l'assessore Fiovo Bitti in aula. Il consigliere Ardita chiede la parola.

**Consigliere Ardita:** In riferimento a quello che stava dicendo lei, le interrogazioni a risposta scritta, per regolamento, ci date la risposta entro venti/trenta giorni se sono state presentate più di un mese fa?

**Presidente Caredda:** Lei quando ha presentato le interrogazioni? Penso siano state fornite le risposte scritte. Io ho visto alcune dall'assessore De Santis, magari controlli l'email.

**Consigliere Ardita:** Leggo che la risposta scritta deve essere inviata per email al capogruppo Raffaele Cavaliere.

**Presidente Caredda:** Questa cosa la verifichiamo consigliere, non c'è problema.

**Consigliere Ardita:** Grazie

**Presidente Caredda:** Prego. Bene consiglieri. Interrogazioni orali? Nessuno? Prego consigliere Loddo.

**Consigliere Loddo:** Grazie Presidente. Un saluto al Sindaco, ai consiglieri comunali, agli assessori ed a chi ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Io volevo fare un'interrogazione rapida su un argomento di cui avevo già parlato con il delegato alla Flavia Servizi, dott. Filippo Moretti, riguardo un contratto di condotta fognaria in Via Montana. Poi provvederò a mandarla anche per iscritto per memento. So che l'amministrazione si è adoperata per risolvere questa problematica ma è trascorso un anno, Via Montana. Quella via sta in quel pezzo di città che sarebbe il Miami bassa, interessato da quel lavoro per prevenire gli allagamenti. Né la scorsa amministrazione, né questa sono riuscite a sbloccare questo intervento che avrebbe risolto il problema di diversi residenti che, a causa di una serie di concause, a causa della forza dell'acqua torna indietro una sorta di ritorno delle acque fognarie all'interno delle abitazioni. Considerato che anche il consigliere Moretti aveva parlato con gli uffici e che l'intervento sarebbe costato € 4-5.000,00 al massimo, volevo chiedere all'amministrazione di riprendere in mano questa cosa perché stiamo rientrando nella stagione delle piogge e sarebbe il caso di intervenire in questo tratto di fognatura. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Prego consigliere Moretti.

**Consigliere Moretti:** Grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta, ai presenti. Rispondo al consigliere Loddo partendo da una considerazione un po' più generale. Quando siamo arrivati in amministrazione, quasi cinque anni fa, il problema degli allagamenti era abbastanza diffuso in tutta

Ladispoli. Nell'arco di poco tempo abbiamo risolto gli allagamenti di Via Flavia, angolo Via Ancona; abbiamo risolto il problema di Via Lazio; abbiamo creato la vasca d'accumulo lungo la dorsale di Via Odescalchi e Via Ancona, abbiamo recentemente risolto il problema di Via Genova, siamo intervenuti gradualmente su tutte le situazioni che ci sembravano più urgenti. Alcuni sono stati interventi costosi realizzati con i fondi comunali. Interventi più piccoli, puntuali, come quello che ha detto lei adesso, vengono normalmente eseguiti da Flavia Servizi che nell'ultimo periodo non ha goduto di un bilancio in splendide condizioni. Nonostante questo molti interventi sono stati fatti. Quest'intervento di cui parla lei, di poco superiore a € 5.000,00, è stato già considerato da un punto di vista tecnico, anche con i residenti di zona, in particolare un residente che è stato anche tecnico della Flavia ed avevamo concordato l'intervento. Il motivo per cui non si è dato seguito è legato all'indisponibilità di fondi. Non appena Flavia Servizi avrà la forza necessaria, l'intervento verrà realizzato. In questo senso penso di poter anticipare una comunicazione che perviene dalla società. Quest'ultima è tornata in attivo nell'ultimo semestre del 2021. Questa è una buonissima notizia perché piano, piano, la situazione si normalizza. Con le risorse a disposizione speriamo di intervenire al più presto.

**Presidente Caredda:** Grazie. Prego consigliere Loddo.

**Consigliere Loddo:** Io ringrazio il consigliere Moretti per l'attenzione. È vero che c'erano questioni più grandi e ce ne sono ancora nel territorio. Però saluto con favore l'impegno preso dall'amministrazione. Grazie.

**Presidente Caredda:** Altre interrogazioni? Prego consigliere Martello. E poi il consigliere Ardita.

**Consigliere Martello:** Anche io approfitto per segnalare una situazione di pericolo più che altro, all'altezza di Via Odescalchi 203, dove c'è la rotonda per intenderci, dove si stanno aprendo abbastanza frequentemente delle voragini, alcune profonde anche 50 cm. Il rischio è che si allaghino. Volevo sapere se il Comune è intenzionato a fermare il parcheggio delle autovetture per non incorrere in ulteriori rischi; oppure se ha intenzioni di fare interventi a breve visto che la stagione delle piogge è iniziata. Penso che alcuni cittadini abbiano già segnalato questa problematica. Grazie.

**Consigliere Moretti:** Lei riferisce di buche, voragini di 50 cm di profondità.

**Consigliere Moretti:** Sì, all'altezza della rotonda, civico 203, ma sta interessando anche zone più ampie. So che dei cittadini hanno segnalato la questione via email all'assessore; speravo che fosse presente.

**Consigliere Moretti:** Sicuramente l'assessore ne è al corrente, in ogni caso prendo io appunto per suo conto. Se c'è pericolo domani mattina mandiamo dei tecnici a circoscrivere le buche, poi con l'impegno ovviamente di intervenire al più presto.

**Presidente Caredda:** è soddisfatto consigliere Martello?

**Consigliere Martello:** prendo per buono l'impegno del consigliere Moretti.

**Presidente Caredda:** Prego consigliere Ardita.

**Consigliere Ardita:** Buonasera a tutti, la ringrazio Presidente per la parola. Volevo far notare che, quando noi parliamo di problematiche legate al Covid, al distanziamento, al Green Pass, quello che la stampa questi giorni ha messo in risalto, quello delle scuole di Ladispoli e il liceo Mattei di Cerveteri, trasporto convenzionato con il comune di Cerveteri, è assurdo ciò a cui assistito per due volte sul bus delle ore 12:50 da Cerveteri per venire a Ladispoli dove il bus era stracolmo e i ragazzi arrivavano ad attaccarsi alla porta. Tutte le scuole e i relativi comuni si sono organizzate sia con il Cotral che con il trasporto locale, vi faccio l'esempio del viterbese. Ci sono due entrate, una alle ore 8:00 e una alle ore 10:00. Partono due bus, due alle 8.00 e due alle 10:00. Poi ci sono due uscite, alle 13:00 ed alle 15:00. Alla ripresa delle scuole anche il trasporto scolastico degli studenti doveva essere regolamentato. Quella che è una situazione oggettiva, si vede un bus stracolmo di ragazzi, il numero 23, che parte da Ladispoli, arriva a Cerveteri, carica i ragazzi del Mattei, fa altre due/tre fermate e poi arriva alla stazione di Ladispoli. Un minimo di organizzazione. Dall'inizio dell'anno scolastico si doveva organizzare il trasporto. Così hanno fatto in altri comuni. Ed ora la cosa difficile. Chiedo a chi ha la delega al trasporto locale di avere una spiegazione perché non possiamo pensare al potenziamento futuro. Il covid c'è oggi e oggi dovevamo organizzare.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere, la parola al Sindaco.

**Sindaco Grando:** L'assessore De Santis purtroppo stasera non è potuta essere qui. Parliamo di una materia di cui lei si occupa in prima persona e di cui anche il sottoscritto si è interessato in particolare confrontandomi con il dirigente scolastico del Liceo Sandro Pertini. Per quanto riguarda gli orari, le scuole hanno chiesto anche di poter riorganizzare gli orari di ingresso e di uscite, ma tali autorizzazioni devono essere vagliate a loro volta dall'ufficio scolastico regionale al quale ho personalmente scritto chiedendo di riscontrare il prima possibile questa richiesta per consentire di organizzare al meglio le lezioni e agevolare il sistema dei trasporti. Per quanto riguarda il fatto specifico, abbiamo parlato recentemente anche con Seatour di questo e stavamo prevedendo di introdurre una corsa che possa partire direttamente dalla fermata nei pressi del nostro cimitero

comunale di modo che possa partire da lì vuota e non carica di studenti provenienti da Cerveteri. Se ne sta parlando anche in questi giorni, anche l'assessore Bitti sta seguendo la questione con l'assessore De Santis. Sono difficoltà che non si vivono solo nella nostra città. Purtroppo la questione trasporti pubblici riguarda gli enti locali marginalmente, noi ci occupiamo solo del trasporto locale, poi ci sono problemi che riguardano metropolitane, i bus del servizio regionale. Purtroppo riguarda tutti, ci stiamo mettendo le mani, speriamo di arrivare quanto prima a una soluzione quantomeno per attenuare i disagi che ci sono stati fino ad adesso. Grazie.

**Presidente Caredda:** Prego consigliere Ardita.

**Consigliere Ardita:** Io lo dicevo in senso propositivo in quanto ritengo che dovremmo potenziare il bus 23 della Seatour, aggiungere una corsa all'entrata e una all'uscita. Dovremmo dare una risposta agli studenti che viaggiano affollati tutti i giorni. Rimarrà questa la situazione oppure si riuscirà a trovare una soluzione?

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere per il suo contributo. Prego.

**Consigliere Ardita:** Ho una seconda interrogazione. È rivolta al Sindaco. Nei giorni precedenti, giustamente si sono fatti i lavori dell'asfalto delle strade di Ladispoli. Mi hanno fatto notare che non è stato esposto il cartello lavori, per la trasparenza, la ditta esecutrice dei lavori, il responsabile dei lavori e della sicurezza. Di questo ne è a conoscenza il Sindaco, visto che questi cartelli era obbligatorio metterli e non sono stati messi?

**Presidente Caredda:** Prego Sindaco.

**Sindaco Grando:** Io non mi occupo direttamente di lavori pubblici, se ne occupa l'assessore De Santis. Purtroppo stasera non c'è. Non mi risulta che ci sia stata una mancanza di questo tipo, signaleremo all'ufficio competente. Qualora fosse così verrà rivolta immediatamente una segnalazione alla ditta affinché provveda. Questi sono fatti e provvedimenti che non riguardano certo la parte politica ma quella gestionale di cui si occupano i funzionari e i dipendenti. Ringrazio per la segnalazione e la gireremo agli uffici competenti. Comunque per quanto riguarda importo lavori e tutto il resto, gli atti sono disponibili per chiunque voglia leggerli, lo dico anche per chi ci ascolta da casa. Tutti gli atti dell'iter, in nome della trasparenza, è tutto pubblicato sul sito del comune.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Prego consigliere Ardita.

**Consigliere Ardita:** Quando si parla di opere pubbliche, soprattutto stiamo parlando di strade asfaltate non da privati, ma opere eseguite attraverso il comune di Ladispoli, io credo che il Sindaco, anche per i lavori futuri, deve verificare, perché è il comune che deve vigilare sull'esecuzione. Se i lavori sono pubblici, se è obbligatorio installare dei cartelli con il responsabile della sicurezza, l'importo lavori e tutto il resto, se è obbligatorio in tutti i comuni, anche noi dovremmo seguire le regole.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere. Prego Sindaco.

**Sindaco Grando:** Ribadisco perché evidentemente la risposta non è arrivata via etere al consigliere. Il sottoscritto, in qualità di Sindaco, non è normativamente deputato ad effettuare questo tipo di controlli che sono invece di spettanza dei funzionari e dei dipendenti, del responsabile dell'opere pubblica. Ho comunque raccolto la sua segnalazione e la rivolgerò al geometra che se ne occupa. Laddove venga riscontrata tale mancanza, sicuramente provvederanno a posizionare i cartelli.

**Consigliere Ardita:** Grazie Sindaco, grazie Presidente.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Ardita. Se non ci sono altre interrogazioni, passiamo alle mozioni. Io mi ritrovo mozioni del 2020, ad esempio questa: istituzione del museo naturalistico presso i locali acquisiti di Via Ancona.

**Consigliere Forte:** Presidente, questa è una mozione presentata dal Movimento Cinque Stelle ed è stata discussa.

**Presidente Caredda:** Quindi è stata messa erroneamente in elenco, la cancello. Poi ne ho un'altra. Mi risulta un'altra del 22.10.2020, azioni volte a tutelare il rispetto della volontà individuale al momento del fine vita e per il diritto ad una morte dignitosa. Un'altra ancora, apertura a sostegno delle biblioteche, del PD. E infatti. Quella del PD, apertura e sostegno biblioteche, va bene. Lega Salvini, revoca onorificenza Cavaliere di Gran Croce a Tito. Si può Fare, quotazione dell'acqua in borsa, no grazie. Il PD, Biodistretto etrusco. Ladispoli Città, pandemia, e ancora palestra a cielo aperto. Movimento Cinque Stelle, stalli, parcheggi. Fratelli d'Italia, iniziativa politica maltrattamenti a minori, anziani, disabili nelle strutture pubbliche e privati. Movimento Civico, adozione prg. Fratelli d'Italia, dissenso green pass, come mezzo di discriminazione. Sempre Fratelli d'Italia mozione sui totalitarismi. L'ultima è quella del PD, apposizione targa dedicata alla Resistenza da apporre in luogo pubblico della città. Dovremmo andare in ordine di protocollo. Partiamo con la prima, Insieme per Ladispoli, azioni volte a tutelare il rispetto della volontà

individuale al momento del fine vita e per il diritto ad una morte dignitosa. È la numero 2. La deve presentare al consiglio. Prego consigliere Ardita.

**Consigliere Ardita:** Presidente, chiedo di potermi scollegare perché ho un piccolo problema di salute. Se posso, vi saluto e vi ringrazio. Scusate.

**Presidente Caredda:** Ma certo. Diamo atto che il consigliere Ardita abbandona la seduta. Grazie e buona serata. Consigliere Ciampa. Se vuole presentarla sì, altrimenti la ritira. Mi dica lei. Non la vuole presentare, quindi la ritira. Abbiamo un'altra mozione ritirata, lo mettiamo a verbale. Abbiamo poi la mozione del PD, apertura a sostegno delle biblioteche. Prego consigliere Ascani.

**Consigliere Ascani:** Grazie. Naturalmente è una mozione un po' datata quindi bisognerà emendarla in alcuni punti dove si fa riferimento a una situazione epidemiologica differente. Apertura e sostegno a biblioteche e aule studio. Visto che: L'articolo 26 della Dichiarazione universale dei diritti umani sancisce il diritto allo studio come diritto fondamentale della persona; L'articolo 3 della Costituzione nell'affermare che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", sancisce il principio dell'uguaglianza sostanziale; Gli articoli 33 e 34 della Costituzione sanciscono il diritto allo studio e il dovere delle istituzioni di garantire il suo espletamento; L'articolo 118, comma 4, prevede che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"; Il Dpcm 2 marzo 2021 e le ordinanze a firma del Ministro della Salute dispongono sulle restrizioni riguardanti lo spostamento nel territorio nazionale e regionale. Considerato che: La persistente situazione epidemiologica ha portato alla chiusura di scuole ed università e al ricorso dello strumento della didattica a distanza; Il nostro territorio è interessato dal fenomeno del pendolarismo studentesco; La persistente situazione epidemiologica comporta una maggiore presenza dei componenti del nucleo familiare in casa (sia per smart working sia per il ricorso alla DAD), rendendo difficoltoso lo studio; La forzata permanenza in casa dei membri del nucleo familiare potrebbe, in alcuni casi, accrescere le situazioni di fragilità e violenza, penalizzando lo/la studente/ssa nel suo processo di emancipazione; Non tutti i nuclei familiari hanno i mezzi necessari al fine di assicurare il pieno svolgimento della DAD o della didattica digitale integrata (DDI). Si impegna l'amministrazione comunale a: permettere l'apertura e la fruizione dei locali della biblioteca comunale, problema in parte superato ma teniamo conto che la situazione emergenziale è altalenante; ampliare l'offerta oraria della biblioteca comunale; aprire locali e aree appartenenti al



patrimonio immobiliare comunale, al fine di destinarli agli studenti e agli universitari che necessitano di un luogo di studio; potenziare l'accesso ad internet nei luoghi pubblici adibiti a biblioteca e/o aula studio; mettere a disposizione della popolazione studentesca i supporti digitali necessari allo svolgimento di DAD e/o DDI nei luoghi predisposti; supportare le associazioni e le organizzazioni giovanili che si occupano di apertura e gestione di luoghi adibiti a biblioteca e aula studio. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Interventi? Prego consigliere Loddo.

**Consigliere Loddo:** Non possiamo che sostenere con favore ed entusiasmo la proposta del Partito Democratico, e quindi anticipiamo che voteremo favorevolmente la mozione del Partito Democratico. Prego consigliere Moretti.

**Consigliere Moretti:** Ho seguito la presentazione della mozione consigliere Ascani e credo che, vado un po' a memoria, da quando abbiamo riaperto di fatto tutti i locali pubblici, compreso quelli comunali alla fruizione del pubblico, numerosi punti contenuti in questa mozione sono già stati adempiuti. Mi pare che addirittura gli orari della biblioteca siano tornati quasi alla normalità. Recentemente abbiamo fatto un paio di incontri in biblioteca ed era aperta regolarmente con il controllo della temperatura, del green pass ed ho visto all'interno dei locali numerosi studenti ai tavoli e nella zona dei libri. Non saprei adesso come e in cosa ampliare l'offerta rispetto a prima. Se con l'esaurimento delle misure anti Covid si potrà tornare alla normalità degli orari, mi pare che quello scritto sulla mozione sia il normale funzionamento della biblioteca. O mi sbaglio?

**Presidente Caredda:** Prego Sindaco.

**Sindaco Grando:** Per aggiungere alcune dichiarazioni a quanto detto dal consigliere Moretti. Fino a poco fa c'era qui con noi collegato l'assessore Milani, questa mozione richiedeva il suo intervento. Se qualcuno riesce a contattarlo sentiamo il suo intervento. È chiaro che la biblioteca comunale ha dei limiti, prima di tutto fisici. Con il Covid sono state applicate una serie di misure, è stato messo in piedi anche un sistema di prenotazione e gestione online, e per questo ringrazio l'ufficio cultura. Abbiamo lavorato molto su questo ed abbiamo sempre cercato di mettere a disposizione dei ragazzi questo luogo, salvo i periodi di chiusura imposti dai DPCM. La volontà è quella di andare sempre di più nella direzione di questa mozione. Ci sono però dei limiti, anche fisici, che riguardano gli orari dei dipendenti comunali che purtroppo sono anche in numero insufficiente. L'organico generale del comune e l'ufficio cultura da tempo segnala carenza di personale. Senza personale, non possiamo lasciare la biblioteca incustodita. Oltre i buoni propositi che tutti abbiamo ci dobbiamo necessariamente anche scontrare con i limiti fisici che il nostro organico rappresenta. La mozione

così com'è stata articolata, secondo me, è sostenibile. Se posso suggerire una piccola modifica che potrebbe sicuramente nella condizione di appoggiarla, proporrei di inserire la dicitura, si impegna l'amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse disponibili...e poi vediamo tutto il resto altrimenti diventa difficile. Sta arrivando l'assessore Milani. Magari possiamo sospendere due minuti e vedere questa cosa. Se i proponenti sono d'accordo ovviamente.

*Sospensione del consiglio comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Interrogazioni, interpellanze e mozioni**

**Assessore Milani:** Ci sono.

**Presidente Caredda:** Riprendiamo i lavori. Prego Avvocato Croce, l'appello.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario p.t.:** Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza non c'è, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani assente, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo assente. 20 presenti, la seduta è valida.

**Presidente Caredda:** La seduta è valida. Consigliere Ascani, prende la parola dopo la sospensione

**Consigliere Ascani:** presidente, se possibile, visto che abbiamo chiesto due minuti di sospensione per dare anche all'assessore Milani di leggere la mozione, avrei bisogno di un'informazione precisa per poi rispondere meglio sugli attuali orari della biblioteca comunale.

**Presidente Caredda:** C'è l'assessore Milani.

**Assessore Milani:** Buonasera, per quanto riguarda la biblioteca al momento siamo aperti tre giorni a settimana solo la mattina, mentre il martedì e il giovedì siamo aperti anche il pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00.

**Presidente Caredda:** Grazie, prego consigliere Ascani.

**Consigliere Ascani:** Grazie. Diamo seguito agli interventi del consigliere Moretti e del Sindaco Grando. Il Sindaco, suggerisce di inserire nell'ultima parte, impegna l'amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse economiche disponibili dell'ufficio cultura, a...e poi elencare tutte

le richieste che vengono fatte. Recepiamo questo emendamento. Rispondo anche al consigliere Moretti e cerchiamo di spiegare meglio l'intento della mozione. Certamente è apprezzabile ogni lavoro svolto per tornare alla normalità. Con la mozione noi cerchiamo di chiedere di più, di andare oltre. Cosa si intende con ampliare l'offerta della biblioteca comunale. Quando studiavo io, avevamo la possibilità di accedere alla biblioteca tutti i giorni, tutto il giorno senza pause pranzo o altro. Questa sarebbe una richiesta importante proprio perché la richiesta, fortunatamente, è elevata. Non era scontato tanti anni fa quando si aprì la biblioteca. Fortunatamente c'è stata una risposta importante dei ragazzi del territorio. Cercare di ampliare l'offerta oraria vuole andare in questa direzione. Speriamo che questo diventi sempre più una priorità perché lo è per i nostri ragazzi. Impegnarci tutti insieme per arrivare a questo obiettivo, secondo noi è importante. Dal punto di vista logistico si chiede anche di aprire aree appartenenti al patrimonio immobiliare comunale. Qualora non fosse sufficiente, ma parallelamente abbiamo una richiesta importante, fare il massimo possibile per trovare altre soluzioni anche con riguardo allo spazio. Per tutti noi qui è importante dare una risposta ai ragazzi. Quando i ragazzi ci chiedono di studiare, mettiamocela tutta per trovare soluzioni, questo è il senso della mozione. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Prego assessore Milani.

**Assessore Milani:** Accolgo con piacere la mozione di Ascani, però ci tenevo a sottolineare che stiamo facendo veramente l'impossibile, i dipendenti del mio assessorato Sono stoici, hanno mantenuto ritmi ed orari di lavoro simili a quelli che avevano quando l'organico era diverso. Per cui volevo sottolineare il grande sforzo che stiamo compiendo. Ricordo al consigliere Ascani che abbiamo uno spazio abbastanza ampio al Centro Arte e Cultura dedicato agli studenti, però accolgo con favore questa sollecitazione perché naturalmente, anche secondo me, più spazi dedichiamo alla cultura ed allo studio, meglio ci troveremo dopo. Condivido pienamente. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei assessore. Prego consigliere Martello.

**Consigliere Martello:** Solo una precisazione perché, quando prima ho sentito dire gli organici non solo dall'assessore Milani ma anche dal Sindaco, volevo ricordare alla cittadinanza che purtroppo il comune di Ladispoli ha deciso di non rinnovare l'incarico ad una preziosa collaboratrice, così brava, che infatti ora sta lavorando per la biblioteca di Fiumicino. Penso che certi problemi nascano anche da certe scelte. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, la parola al Sindaco.

**Sindaco Grando:** Ora, io non so lei a quale dipendente faccia riferimento. Tra l'altro non so nemmeno se si possa fare il nome perché le normative sulla privacy sono molto stringenti. Lei fa riferimento ad un Articolo 90, ha prestato servizio in questo comune con la precedente amministrazione e con un pezzo di questa. Le faccio presente che gli Articoli 90 svolgono una funzione diversa rispetto a quella dei dipendenti comunali. L'Articolo 90 non svolge quella mansione che consentirebbe di avere la biblioteca aperta più ore o fare gestione. Gli Articoli 90 sono una scelta discrezionale del Sindaco e come per legge, sono dei collaboratori che fungono da raccordo tra l'ufficio del Sindaco piuttosto che di quello dell'assessore e comunque, in ogni caso, a copertura di quell'Articolo 90 vi è un'altra persona. Non è che abbiamo diminuito l'organico dell'ufficio o ci sia stata una volontà di chissà che tipo nei confronti di qualcuno. Nel frattempo sono subentrati dei pensionamenti importanti, personale addetto alla biblioteca, la responsabile Marina Panunzi che è stata una colonna portante, è chiaro che ciò mette in difficoltà e non è facile rimpiazzarli per la difficoltà e la burocrazia che c'è anche dietro ai concorsi. È tutto molto più complesso rispetto alla banale polemica che lei voleva fare e che, mi permetta, non le è riuscita nemmeno tanto bene perché ha sbagliato pure l'oggetto della polemica. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Prego assessore Milani.

**Assessore Milani:** Abbiamo sostituito quell'articolo 90 con un altro, affidandole un incarico più confacente al TUEL. Da questo punto di vista, per quanto riguarda gli Articoli 90, non è cambiato nulla.

**Presidente Caredda:** Grazie per il chiarimento assessore. Prego consigliere Martello.

**Consigliere Martello:** Grazie. Prima ho sentito chiaramente che ci si lamentava chiaramente della mancanza di personale, invece questo non è vero, delle due l'una. Poi vorrei sottolineare che questa persona ha avuto un incarico presso la biblioteca di Fiumicino, che poteva essere dato tranquillamente all'interno del comune di Ladispoli.

**Presidente Caredda:** Parola al Sindaco.

**Sindaco Grando:** Ripeto. La persona in questione, che ricopriva un incarico ai sensi dell'Articolo 90 del TUEL, che era impiegata presso il settore della cultura, è stata sostituita da un altro Articolo 90. Non è cambiato l'organico. Non dico altro per non creare confusione nel consigliere.

**Consigliere Martello:** Quale confusione. Lei prima ha detto che l'Articolo 90 non può fare quel servizio, adesso ha detto che è stato sostituito da un altro Articolo 90. Ma le sto sentendo solo io queste cose, mi fanno male le orecchie? Mi scusi.

**Sindaco Grando:** Io non conosco lo stato di salute delle sue orecchie e non è un argomento che mi compete. Magari chieda al suo collega Forte che è dottore. Siete pure compagni di partito. Lei prima ha detto che abbiamo mandato via una persona che avrebbe fatto comodo all'ufficio, giusto? Io le ho detto, il ruolo e la mansione svolta da quella persona è stato affidato ad un'altra persona. Non c'è stato depotenziamento in questo senso, perché è stata presa un'altra persona per svolgere lo stesso incarico. Stop. Interpreti lei.

**Presidente Caredda:** è stato chiaro.

**Consigliere Martello:** Risentiremo la registrazione. Comunque quella persona non è stata assunta come Articolo 90 a Fiumicino, volevo precisare questo.

**Presidente Caredda:** Va bene, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione la mozione. Consigliere, chi è favorevole alla mozione così come emendata, alzi la mano. Anche i consiglieri collegati da remoto hanno alzato la mano. La mozione è approvata. È la numero 3. La prossima mozione Lega Salvini Premier, revoca onorificenza di Cavaliere di Croce a Tito. Prego consigliere Quintavalle.

**Consigliere Quintavalle:** Buonasera Presidente, la ritiriamo.

**Presidente Caredda:** Va bene. La mozione numero 4 è ritirata. La mozione: Quotazione dell'acqua in borsa, no grazie, presentata da Si può Fare. Prego consigliere Loddo.

**Consigliere Loddo:** Grazie Presidente, questa è una mozione che purtroppo come altra, si è trascinata per un po' di tempo. La mozione trova la sua ragione anche nella forma, è infatti stata stilata senza fregi di partito o rivendicazioni varie, perché ha essenzialmente un significato di sensibilizzazione, ha questa funzione rispetto a un tema che è stato denunciato da più organismi. Io nello specifico ho mutuato il testo della mozione dai Movimenti del Forum dell'Acqua. Ed è inteso a smuovere le coscienze istituzionali e non verso una sorta di tentativo di trasformare l'acqua da bene vitale, culturale, sta iniziando a diventare per qualcuno anche di natura economica. Questa non è una mozione sull'acqua intesa a ribadire il no alla privatizzazione dell'acqua, ma è contro soprattutto ad un provvedimento che nasce in America e che ha permesso di quotare l'acqua in borsa come una merce. A detta dello studio di mediazione che ha messo in piedi l'operazione, questa dell'acqua doveva essere un sistema di protezione. Quotare l'acqua in borsa serviva per garantire gli utilizzatori, gli agricoltori, nei momenti di siccità. In realtà anche l'Onu che è parte in causa in questa vicenda, ha denunciato la carenza di acqua che non c'è nemmeno per i servizi primari. Ma anche nei Paesi più sviluppati, a causa dell'uso, dello spreco e dell'aumento della

popolazione mondiale, inizia a essere a rischio. Quindi, dietro questa questione, la tentazione di darla ai privati da una parte, e dall'altra di trasformarla in un bene di mercato è una cosa molto pericolosa. Come dicevo, non ho messo fregi di partito; ho chiesto l'autorizzazione ai Forum dell'Acqua per votare la mozione. Se il consiglio comunale vorrà votarla io poi la girerò ai Forum dell'Acqua dicendo che il consiglio comunale di Ladispoli si è mostrato favorevole verso il tema. La leggo. Quotazione in Borsa dell'acqua: NO grazie. Il Consiglio Comunale di Ladispoli (Rm) si unisce alla denuncia del Relatore Speciale dell'ONU sul diritto all'acqua Pedro Arrojo-Agudo che l'11 dicembre scorso ha espresso grave preoccupazione alla notizia che l'acqua, come una qualsiasi altra merce, verrà scambiata nel mercato dei "futures" della Borsa di Wall Street. Preoccupazione già espressa dal suo predecessore Leo Heller per gli effetti della privatizzazione nelle sue diverse forme. L'inizio della quotazione dell'acqua segna un prima e un dopo per questo bene indispensabile per la vita sulla Terra. Si tratta di un passaggio epocale che apre alla speculazione dei grandi capitali e alla emarginazione di territori, popolazioni, piccoli agricoltori e piccole imprese ed è una grave minaccia ai diritti umani fondamentali. L'acqua è già minacciata dall'incremento demografico, dal crescente consumo ed inquinamento dell'agricoltura su larga scala e della grande industria, dal surriscaldamento globale e dai relativi cambiamenti climatici. La trasformazione dell'acqua da bene sociale-culturale a bene economico è per noi una notizia scioccante, al limite del criminale perché ucciderà soprattutto gli impoveriti nel mondo, anche del ricco occidente. Secondo l'ONU già oggi un miliardo di persone non ha accesso all'acqua potabile e dai tre ai quattro miliardi ne dispongono in quantità insufficiente. Per questo già oggi ben otto milioni di esseri umani all'anno muoiono per malattie legate alla carenza di questo bene così prezioso. Questa operazione speculativa renderà vana, nei fatti, la fondamentale risoluzione dell'Assemblea Generale dell'ONU del 2010 sul diritto universale all'acqua e, nel nostro paese, rappresenterà un ulteriore schiaffo al voto di 27 milioni di cittadine/i italiane/i che nel 2011 si espressero nel referendum dicendo che l'acqua doveva uscire dal mercato e che non si poteva trarre profitto su questo bene. Se oggi l'acqua può essere quotata in Borsa è perché da tempo è stata considerata merce, sottoposta ad una logica di profitto e la sua gestione privatizzata permettendo in Italia la partecipazione del privato nelle aziende pubbliche – vedi ACEA. Per invertire una volta per tutte la rotta, per mettere in sicurezza la risorsa acqua e difendere i diritti fondamentali delle cittadine ci uniamo al grande lavoro che sta facendo il forum italiano sull'acqua e CHIEDIAMO al Governo Italiano e alla Regione Lazio di:

- prendere posizione ufficialmente contro la quotazione dell'acqua in borsa;
- riprendere la discussione per approvare le proposte di legge "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" ferme presso la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati;
- sottrarre ad ARERA le competenze sul Servizio Idrico

e di riportarle al Ministero dell'Ambiente; • di stanziare adeguati fondi per interventi finalizzati alla riduzione drastica delle perdite nelle reti idriche. Ad oggi non risolto, questo lo aggiungo, con le varie privatizzazioni e coinvolgendo i privati nella gestione dell'acqua pubblica. Più del 50% viene disperso, in media, nella fatiscenza delle condotte pubbliche; • di salvaguardare il territorio attraverso investimenti contro il dissesto idrogeologico; • impedire l'accaparramento delle fonti attraverso l'approvazione di concessioni di derivazione che garantiscano il principio di solidarietà e la tutela degli equilibri degli ecosistemi fluviali. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Interventi? Prego consigliere Moretti.

**Consigliere Moretti:** Grazie Presidente. La mozione è sicuramente condivisibile anche perché il problema della privatizzazione dell'acqua e addirittura della sua quotazione in borsa è tornato di grande attualità in questi ultimi mesi. La mozione poteva essere scritta in maniera più efficace però prendo atto che è un documento uguale in tutti i comuni, in tutta Italia ed a sostegno dei movimenti che si occupano di acqua. C'è però un capoverso che vorrei fosse cambiato perché non corrisponde alla realtà. Nel dispositivo finale quando si chiede "di riprendere la discussione per approvare le proposte di legge "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque". Non c'è una sola proposta che giace in Commissione alla Camera, ce ne sono due. Ed una delle due è stata emendata dal Comune di Ladispoli. Con il Sindaco Grando siamo andati in Commissione più di un anno fa, e abbiamo presentato la nostra proposta di emendamento e migliorava quel testo nella direzione di salvaguardare realtà virtuose come la nostra, gestione diretta di un ente pubblico del bene acqua., affinché venisse considerata una risorsa non su cui speculare ma un servizio da offrire ai cittadini distribuendo un bene fondamentale. Io toglierei il riferimento a questa proposta di legge, perché ce n'è più di una. Esatto. Per approvare "le proposte di legge". Vorrei sottolineare il fatto che la differenza tra gestione pubblica dell'acqua e gestione privatistica è legata proprio al criterio della distribuzione degli utili. Quando un ente pubblico gestisce una risorsa come questa, dalle bollette dell'acqua ricava quei soldi che servono per gestire il servizio ed eventualmente migliorarlo. Quando il servizio è gestito dai privati deve uscire fuori anche un utile. Questo è uno dei motivi per i quali a Ladispoli stiamo ancora difendendo questo diritto. Questo è il suggerimento che mi sento di dare. "Sottrarre ad ARERA le competenze sul Servizio Idrico e di riportarle al Ministero dell'Ambiente" può essere una soluzione ma credo che non cambierebbe molto la situazione. Comunque oggi le tariffe imposte da ARERA, secondo noi, non sono tariffe che possano soddisfare le esigenze dei cittadini perché chi gestisce sotto forma associativa i servizi idrici oggi, trasmette ad ARERA i propri costi. ARERA se ne fa carico e consente l'aumento delle tariffe, in funzione del costo del servizio. In poche parole, il privato non va incontro a nessun

rischio. Se aumentano i costi li trasferiscono a noi, e questo è francamente inaccettabile. Per tutto il resto sono d'accordo. Grazie consigliere Loddo.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Prego consigliere Loddo.

**Consigliere Loddo:** L'osservazione del consigliere Moretti è accoglibile e quindi modificherò il secondo comma del dispositivo. Se mi date tempo per modificare il dispositivo poi lo possiamo sottoporre al voto. Grazie.

**Presidente Caredda:** Certamente. Nel frattempo, ci sono altri interventi? Prego consigliere Forte.

**Consigliere Forte:** Grazie Presidente, un saluto ai consiglieri, al Sindaco ed a chi ci vede e ci ascolta tramite Centro Mare Radio. Noi anticipiamo il voto favorevole alla mozione presentata dal consigliere Loddo. Il tentativo di privatizzare e speculare sulle risorse, tra cui l'acqua, e tra qualche tempo cercheranno di speculare anche sull'aria che respiriamo, è una cosa da combattere e cercare di ostacolare. Noi dobbiamo tornare indietro sia alla battaglie che sono state combattute negli anni passati contro i privati che hanno tentato di fare utili anche sulla manutenzione. I cittadini hanno pagato sia l'acqua, sia la manutenzione, sia i finanziamenti che sono stati dati per fare la manutenzione. C'è stato veramente un'attività speculativa pericolosissima. Siamo grati al consigliere Loddo che ha presentato la mozione al consigliere comunale che ci porterà ad appoggiare i movimenti che lottano per l'acqua pubblica. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. È stata emendata la mozione consigliere Loddo?

**Consigliere Loddo:** Sì, il secondo capoverso si può mettere in votazione così come emendato a seguito della discussione del consiglio. Il secondo capoverso del dispositivo recita: riprendere la discussione per approvare le proposte di legge "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" ferme presso la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati".

**Presidente Caredda:** Va bene. Mettiamo in votazione la mozione presentata da Si può Fare così come emendata: Quotazione dell'acqua in borsa? No grazie. Abbiamo l'unanimità. No, eccola. Quindi non sta presente alla votazione. Altra mozione, presentata dal gruppo consiliare PD, Biodistretto Etrusco. Prego consigliere Ascani.

**Consigliere Ascani:** Grazie. Premesso che: Con Delibera di Giunta Regionale del 01 ottobre 2019 n.683, è stato individuato e riconosciuto ai sensi dell'art.7 bis della L.R. 30 giugno 1998 n.21, il distretto biologico denominato "Biodistretto Etrusco Romano", avente come ambito territoriale i



Comuni di Cerveteri e Fiumicino, nonché tutta la Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Il 04 dicembre 2019, oltre la costituzione, davanti ad un notaio, dell'Associazione Biodistretto Etrusco Romano", è stato approvato anche il relativo Statuto, registrato nel Repertorio n.722, Raccolta n.530. L'art.6 del predetto Statuto prevede che "possono assumere la qualifica di associati al Biodistretto, produttori agricoli biologici o in convenzione, operatori biologici, enti pubblici e privati, associazioni di promozione e/o ristorazione privata e collettiva, operatori dell'accoglienza e del commercio, soggetti pubblici e privati che ricadono nell'ambito del distretto biologico", mentre l'art. 8 prevede che "gli associati si dividono in associati fondatori, ordinari, onorari e sostenitori". Considerato che: Il Biodistretto è ricompreso in una superficie territoriale di oltre 37.000 ettari ed ha una Superficie Agricola Totale (SAT) di circa 20.000 ettari, corrispondenti a circa 15.000 di Superficie Agricola Utilizzata (SAU); Nell'ambito del Biodistretto vi è un'alta incidenza di orticoltura specializzata, di produzione cerealicole-forragere, di allevamenti zootecnici, nonché di produzione vitivinicola e di olivicoltura. Il Biodistretto, inoltre, si caratterizza per la presenza di numerosi siti archeologici di rilevante importanza nella Regione, quali la Necropoli della Banditaccia a Cerveteri e i Porti di Claudio e Traiano a Fiumicino; Il Biodistretto, senza scopo di lucro, ha come finalità ed obiettivi quelli di valorizzare la natura, il paesaggio, l'ambiente, i beni storici e archeologici e l'agricoltura, attraverso la promozione e la diffusione delle loro eccellenze, attraverso anche la promozione ed organizzazione di iniziative sociali, sportive e culturali, nonché del turismo rurale; Le finalità e gli obiettivi perseguiti dal Biodistretto sono in linea con le realtà produttive, turistiche e sociali del Comune di Ladispoli che, pertanto, potrebbe trarre beneficio dall'adesione allo Biodistretto stesso. Tutto ciò premesso, SI IMPEGNA Il Presidente e la Giunta del Comune di Ladispoli: A deliberare, nelle forme e nei modi previsti dalla Legge, l'adesione del Comune di Ladispoli, in qualità di socio ordinario alla "Associazione Biodistretto Etrusco Romano".

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Ascani. Interventi? Prego consigliere Loddo.

**Consigliere Loddo:** Grazie Presidente, ringrazio il consigliere Ascani per aver portato all'attenzione del consiglio comunale questa iniziativa del Partito Democratico della Regione Lazio, nello specifico dai consiglieri regionali Tidei e Minnucci, oggi trasferitisi in Italia Viva. È un tentativo di portare. Sì, solo Tidei. È un tentativo di riportare al centro dell'economia di questa vasta area la questione agricola e dell'indotto connesso. È un tentativo. I mali del comparto agricolo sono altri e provengono da molto più lontano e questa non è l'unica soluzione da poter percorrere. Però è un tentativo. Quindi anticipo il voto favorevole alla mozione presentata dal consigliere Ascani, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, consigliere Moretti.

**Consigliere Moretti:** Qualche informazione consigliere Ascani perché la mozione ha come incipit l'informazione che ci sono già due comuni che hanno costituito quest'associazione, e che lo fanno sul presupposto del rilancio dell'agricoltura, dei prodotti locali, eccetera. Ma le attività che hanno svolto fino ad ora, in cosa sdi è concretizzata fino ad oggi questa collaborazione tra comune su questi temi? A noi chiedono di partecipare ma sembra che loro siano già partiti con queste iniziative. È utile avere questo tipo di informazioni.

**Presidente Caredda:** Grazie, prego consigliere Ascani.

**Consigliere Ascani:** Anche questa, come le altre mozioni, sono datate. Sapere oggi lo stato delle cose è un po' complicato. Certamente poi, per approfondire e capire come stanno procedendo i lavori sarà opportuno fare uno step successivo e approfondire la situazione. Questo è quanto mi sento di rispondere. Con l'occasione io vorrei dare un impulso in più in tutte le direzioni simili che portano a delle collaborazioni su questo tema dell'agricoltura, sul turismo, nella cooperazione con i comuni limitrofi. Pochi giorni fa ci siamo trovati anche con l'assessore Milani in un interessantissimo convegno del Borgo di Ceri con la presenza di tutti i delegati comuni dell'Etruria Meridionale. Anche lì si è fatto un discorso importante che va sempre nella stessa direzione. Sempre più secondo me dobbiamo sforzarci di creare dei ponti e dei gruppi di lavoro tra comuni. Questo è l'intento della mozione. Poi, sarà compito dell'amministrazione capire insieme alle altre, come procedere in questa direzione.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere, la parola al Sindaco.

**Sindaco Grando:** Io mi volevo associare alla richiesta fatta dal consigliere Moretti. A parte che sto leggendo una versione della mozione scritta in maniera veramente incomprensibile perché evidentemente c'è un formato di scrittura, è stampato male. Al di là di questo, mi sembra, senza offesa per i comuni di Cerveteri e Fiumicino che già fanno parte di questo distretto, non ho ben capito quest'ultimo cosa abbia fatto e dove voglia arrivare. Tra l'altro noi non siamo stati invitati, non vorremmo essere neanche ospiti indesiderati tra due comuni che hanno deciso di prendere questa iniziativa sicuramente con un intento nobile, al fine di promuovere attraverso delle iniziative che non abbiamo ancora capito quali sono, il nostro territorio. Onestamente non credo sia opportuno, quantomeno attraverso una mozione, andare in questa direzione. Cosa dovremmo fare noi domani mattina? Scrivere a Cerveteri e dire che vorremmo aderire al Biodistretto? Forse sarebbe stato più giusto che quando questo distretto è stato costituito ci fosse un invito esteso ad altri comuni, non solo a Ladispoli, penso a Bracciano, a Santa Marinella. Per quanto mi riguarda,

premesso che tutte le iniziative tese a valorizzare il nostro territorio sono un aspetto propositivo, in questa fattispecie non credo ci siano, almeno per quanto mi riguarda, i presupposti per aderire. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Prego consigliere Forte.

**Consigliere Forte:** Grazie Presidente. In effetti la mozione presentata dal PD è piuttosto complessa, bisognerebbe essere dentro le norme, le regole e le finalità del distretto di cui si parla. Io inviterei il consigliere Ascani a ripresentare eventualmente la mozione dopo aver consentito a tutto il consiglio comunale un più approfondito studio sulla questione. Devo confessare che condivido anche un po' la perplessità del Sindaco. Non possiamo essere degli ospiti non invitati in una struttura dei comuni limitrofi. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Prego consigliere Moretti.

**Consigliere Moretti:** Sì, è un po' come invitarci a casa di qualcuno a sua insaputa. Scherzi a parte, avrei proposto di chiedere se potessimo essere invitati in uno dei primi incontri che faranno, così possiamo renderci conto delle attività che intendono svolgere e in quella circostanza magari formalizzare il nostro interesse, in modo tale che poi questa delibera sia una conseguenza di un approccio formale tra comuni. Dopo quest'incontro ripresentare la mozione e votarla.

**Presidente Caredda:** Consigliere Ascani.

**Consigliere Ascani:** Grazie Presidente. Ascoltati gli interventi trasversali mi sembra di percepire che c'è interesse intorno alla mozione, le motivazioni mi sembrano comprensibili. Ritiro la mozione per ripresentarla in un secondo momento quando tutti avremo maggiori dettagli e poi procedere. Grazie.

**Presidente Caredda:** Può posticiparla

**Consigliere Ascani:** Al prossimo consiglio mozioni e interrogazioni

**Consigliere Forte:** Presidente, se posso permettermi si potrebbe portare in commissione consiliare che è la sede più corretta per approfondire, se il consigliere Ascani è d'accordo.

**Presidente Caredda:** Consigliere Loddo, prego.

**Consigliere Loddo:** Ho ascoltato con interesse l'intervento del consigliere Moretti. In realtà l'iniziativa non è promossa dai comuni di Cerveteri e Fiumicino, ma è una legge regionale che riguarda tutto il bacino d'ambito. Poi magari per ora hanno aderito solo i comuni di Cerveteri e

Fiumicino. Va comunque bene quanto diceva il consigliere Moretti, facciamoci parte attiva per capire se sia un'opportunità per il territorio o meno. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Allora la mozione è sospesa. Io direi che ne mettiamo in discussione un'altra e le restanti le mettiamo in discussione durante il prossimo consiglio comunale visto che sono le 23:00. C'è una mozione presentata da Ladispoli Città, pandemia. Prego consigliere Rossi.

**Consigliere Rossi:** Buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Questa mozione è stata presentata dal nostro capogruppo Eugenio Trani i primi giorni del mese di aprile 2021. Sono passati molti mesi, anche se tratta di un argomento molto importante perché si parla di persone senza fissa dimora e persone in difficoltà che hanno perso l'occupazione, vorremmo ritirarla perché sicuramente sono cambiate le condizioni; non mi sembra ora il momento semplicemente di emendarla vista la delicatezza dell'argomento. Quindi vorremmo ritirarla per poi presentarla nel modo giusto.

**Presidente Caredda:** Grazie. Ce n'è un'altra sempre presentata da Ladispoli Città, palestra a cielo aperto. Prego consigliere Palermo.

**Consigliere Palermo:** Buonasera, grazie Presidente. La mia mozione, ormai tutte le mozioni sono datate, molto vecchie; però questa mozione parla di alcune palestre a cielo aperto, specialmente in questo periodo che abbiamo attraversato, la ginnastica all'aperto è stata ed è...le persone hanno bisogno maggiormente di trascorrere tempo libero. Perché abbiamo presentato questa mozione. Io sono stata un po' in giro per l'Italia ed ho visto veramente con i miei occhi queste palestre veramente a cielo aperto, le persone che facevano ginnastica e fitness con attrezzature minime. Vado a leggere la mozione. La ginnastica all'aperto è indicata a tutte le persone che godono di buona salute, va bene. La premessa io la salterei perché è piuttosto lunga. Leggerei da qui: Ritenuto che la crisi economica e sanitaria ha impoverito un'ampia fascia di popolazione oggi impossibilitata ad inserire attività sportive a pagamento nel proprio bilancio familiare, mentre l'attrezzatura della ginnastica all'aperto, oltre ad essere indicata a ogni generazione, non comporta costi per singoli individui o gruppi. Gli esercizi da svolgere con attrezzi sono efficaci e sicuri in quanto l'assenza di attrezzi non implica lo sforzo del corpo, e ad ogni attrezzo sono abbinate le istruzioni d'uso. La gratuità delle attrezzature è inoltre un incentivo per i cittadini a frequentare spazi e giardini pubblico e alla mobilità sostenibile. Per l'ente comunale il costo di queste attrezzature ginniche non differirebbe, di media, da quello delle attrezzature gioco per bambini. Inoltre gli attrezzi per il fitness potrebbe essere collocati in prossimità degli stessi giochi per poter permettere ad adulti e

bambini di trascorrere insieme del tempo qualificato. Oltre a vegliare sui bambini, gli adulti hanno possibilità di svolgere attività fisica all'aperto in un'atmosfera positiva. Le palestre a cielo aperto si configurano come strumento di benessere psicofisico, equità sociale, recupero del decoro urbano, vivibilità di zone periferiche o poco mantenute. Tutto ciò premesso, si impegna il Sindaco e la giunta a verificare i luoghi pubblici in cui possono essere stanziate palestre all'aperto e individuare aree pilota per queste attività, ovvero di valutare la creazione nel comune di Ladispoli di aree attrezzate per la ginnastica all'aperto. Facilitare l'impiego di queste strutture da parte delle società sportive per svolgere e organizzare corsa all'aria aperta, dotare un minimo di due aree verdi comunali attigue ad aree gioco per bambini ed attrezzature di fitness all'aperto; monitorare il livello di utilizzo degli attrezzi e il grado di soddisfazione dei cittadini attraverso un report da 6 a 12 mesi per valutare la possibilità di replicare l'installazione di queste palestre a cielo aperto in altre aree verdi della città. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie, la parola al Sindaco.

**Sindaco Grando:** Grazie. Devo dire che il contenuto della mozione è assolutamente condivisibile. Al di là della loro natura fornire alla città, ampliare per la città i servizi e dare un'opportunità in questo momento di praticare sport all'aperto credo sia un obiettivo che tutti noi condividiamo e su cui volevo appunto dirvi che stiamo lavorando con l'assessore Milani. Come sempre accade tra il dire e il fare c'è di mezzo il bilancio e non sempre si riesce ad arrivare all'obiettivo nei tempi sperati. Noi contiamo entro la fine del mandato di mettere in piedi qualcosa di molto simile a quello che la mozione sta chiedendo. Devo dire che in passato, in questi mesi, qualche proposta c'è stata avanzata da associazioni e società che si occupano di questo. Forse sono arrivati in un momento non ideale. Andare adesso ad allestire all'aperto, beni incustoditi, diventerebbe un po' complicato. Adesso poi per andare in palestra serve il Green Pass. Creare una cosa simile alla palestra, imporrebbe anche un controllo che in questa fase è impossibile garantire. Nonostante questo noi stavamo comunque pensando, come primo step di un percorso, di installare in alcune zone della città, come la ciclabile a Palo Laziale o alla Corrado Melone di installare attrezzature per la Calisthenic che sono molto richieste dai ragazzi. Volevo dire che è un tema che ci trova d'accordo nelle finalità. Purtroppo il periodo non è il migliore, parlo dell'installazione ovviamente, per quanto riguarda incentivare le attività avrete sicuramente notato che in tutta la città le attività sportive all'aperto si praticano. Vi sarà capitato di vedere persone che si allenano a Piazza Almirante, sul prato di Via Corrado Melone angolo Via Delfini, lì tante associazioni continuano ad andare da inizio della pandemia. Sicuramente c'è stata una riscoperta degli spazi pubblici. Abbiamo riscoperto

un po' tutti la voglia di stare all'aperto. Volevo condividere con voi che questo è un obiettivo anche nostro sul quale stiamo già lavorando. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Prego consigliere Palermo.

**Consigliere Palermo:** Volevo specificare che per palestre a cielo aperto non si intende tutta l'attrezzatura ma attrezzi particolari solo dove si possono mantenere. Senza nulla anche se siamo in questo periodo, si possono utilizzare.

**Presidente Caredda:** Grazie consigliere Palermo, prego consigliere Forte.

**Consigliere Forte:** Grazie. Noi preannunciamo un voto favorevole alla mozione presentata da Ladispoli Città. È solo migliorare la qualità di vita della nostra cittadina quella di dotarsi di attrezzature sportive da poter utilizzare all'aperto e la ringraziamo per aver proposto questo. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, prego consigliere Moretti.

**Consigliere Moretti:** Grazie. La mozione presentata individua un aspetto che si è palesato durante il periodo Covid. Direi che nelle premesse c'è il contrario, consigliere. È proprio durante il Covid che la gente ha riscoperto il piacere di stare all'aperto, un po' perché le palestre erano chiuse, un po' perché il nostro clima ce lo consente e perché abbiamo grandi spazi verdi disponibili sparsi per la città. Certo, non sono attrezzati se non per i bambini. Per i piccoli c'è qualcosa, per gli adulti meno. Come diceva il Sindaco è facile vedere con piacere gruppi organizzati di persone con gli istruttori che fanno attività sportiva, le più disparate. È chiaro che se o facessero in una zona più attrezzata sarebbe meglio. In alcuni casi abbiamo provato. All'interno del Bosco di Palo due anni fa abbiamo ricevuto in dono delle attrezzature. Sono finite distrutte, nonostante le abbiamo riparate più volte sono state ripetutamente vandalizzate. Se parliamo di attrezzature minimali, come le sbarre, sono facili da installare e mi sentirei di accogliere la sua proposta. Se si va oltre la vedrei in un altro modo. Spererei nel coinvolgimento delle associazioni che insieme a noi potrebbero installarle ma poi se ne prenderebbero cura. Potrebbero portare lì a svolgere attività fisica gli iscritti e al contempo dargli un'occhiata per evitare che finiscano vandalizzate. Questo è il problema che c'è oggi. Sulla mozione ora valuteremo con i colleghi di maggioranza l'opportunità di votarla.

**Presidente Caredda:** Grazie. Prego consigliere Loddo.

**Consigliere Loddo:** Grazie Presidente. Trovo interessanti gli spunti della mozione presentata da Ladispoli Città così come enunciati dalla consigliera Palermo e non posso che votare a favore della mozione. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, se non ci sono altri interventi. Prego consigliere Ascani.

**Consigliere Ascani:** Anche il Partito Democratico esprime voto favorevole. Lodevole proposta e ne beneficerebbe la città da ogni punto di vista. Ricordiamo anche la ciclabile che va verso il Bosco di Palo da quante persone è frequentata anche per la corsa. La cittadinanza e non solo perché vengono anche dai comuni limitrofi considera la città una palestra a cielo aperto. E poi è un'area verde che dà una fonte d'ossigeno importantissima. Voto favorevole del PD.

**Presidente Caredda:** Grazie, prego Sindaco.

**Sindaco Grando:** Sì. Non avevo sotto gli occhi il testo della mozione, ci sono un po' di problemi. Innanzitutto non possiamo impegnare l'amministrazione a dei provvedimenti che comportino spesa. Questa è una liturgia che va sempre rispettata. Poi, è vero come diceva il consigliere Palermo che la dicitura palestra può voler dire tante cose, però qui c'è scritto palestra a cielo aperto quindi è una palestra all'aperto. Attualmente è un problema anche oggettivo di gestione farlo da soli. Potrebbe essere una gestione condivisa con le associazioni per quanto riguarda tutti gli aspetti da gestire. In questo periodo ci sono tutta una serie di complessità, pur ribadendo lo spirito che ci rendono impossibile agire in tal senso o quantomeno lo complicano. Per quanto riguarda il monitorare il livello degli attrezzi per 6-12 mesi per valutare la possibilità di replicare l'installazione di queste palestre a cielo aperto in altre aree verdi della città. Diciamo che dal primo comma, tutto il resto va a decadere per automatismo. Non è che non ci sia l'intenzione da parte mia di votare la mozione. Come detto prima è una cosa che già stiamo facendo. Votare una mozione su una cosa che già stiamo facendo mi sembra superfluo, mi lasci passare il termine. E tra l'altro bisogna farlo in modo molto accorto perché siamo in un momento particolare; sbagliare in questa fase potrebbe essere più dannoso che altro. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione della mozione presentata da Ladispoli Città, palestre a cielo aperto. Chi è favorevole alzi la mano. Martello sì e anche Forte. Sei. Chi è contrario? Nove. Astenuti? Uno, Pierini. La mozione non è approvata. Le altre mozioni vengono rimandate al prossimo consiglio comunale. Buonanotte a tutti.

-----  
-----  
-----